



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2280 DEL 28/09/2022

**DIREZIONE S.U.I., EDILIZIA RESIDENZIALE
PRIVATA, PATRIMONIO**

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

AUTORIZZAZIONI DEHORS – PRESA D'ATTO DELLA PROROGA DEI TERMINI DISPOSTA CON D.L. 144/2022 – SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LE AUTORIZZAZIONI A VALERE DALL'1/1/2023

Il dirigente

Arch. Centanni Claudio
(atto sottoscritto con firma digitale)

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale n. 338 del 03/07/2018 e n. 381 del 3/8/2018, nonché le precedenti deliberazioni di giunta in esse richiamate con le quali sono state approvate l'articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, le competenze nonché la dotazione organica di ciascuna Direzione;

RICHIAMATE la deliberazione della Giunta n. 596 del 10/12/2019 e la Deliberazione di Giunta n. 93 del 25/02/2020 e la Deliberazione di Giunta n. 118 del 01/04/2020 di modifica, con le quali veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente;

RICHIAMATO il decreto sindacale n.23 del 28.02.2020 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la reggenza temporanea della Direzione SUI, Edilizia Residenziale Privata, Commercio, Patrimonio con decorrenza 01.03.2020;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 29 del 03.03.2020 avente per oggetto “Aggiornamento funzioni dirigenziali attribuite all'arch. Claudio Centanni sul posto/funzione di Dirigente della Direzione S.U.I., Edilizia Residenziale privata, Patrimonio”;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 27 del 03.08.2021 avente ad oggetto “proroga alle funzioni dirigenziali all'arch. Claudio Centanni sul posto/funzione di Dirigente della Direzione S.U.I., Edilizia Residenziale privata, Patrimonio”;

VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente determinazione dirigenziale a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel predetto documento istruttorio e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento recependo integralmente la formulata proposta;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ATTESA altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare l'allegato documento istruttorio (allegato A) e quanto riportato nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 – di disporre la proroga della validità delle autorizzazioni de hors in essere fino al 31/12/2022, fatta eccezione di quelle interessate dai lavori di manutenzione straordinaria che prenderanno avvio, in alcune vie della città, dal mese di ottobre 2022, pertanto i de hors che dovessero risultare di intralcio alla realizzazione delle opere pubbliche in corso, dovranno comunque essere rimossi nei termini stabiliti con congruo anticipo dalla direzione dei lavori;

3 – di dare atto che, per effetto della suddetta proroga, le domande per le occupazioni a valere dall'1/1/2023, tenuto conto delle tempistiche previste dall'art. 8 del vigente regolamento dehors, dovranno essere trasmesse on-line esclusivamente tramite il portale SUAP entro i termini sotto elencati, fermo restando che quelle già pervenute saranno considerate valide per il periodo successivo al termine della proroga oggetto del presente atto e delle eventuali future proroghe disposte dal governo:

- nel caso della realizzazione di dehors senza pedana e/o strutture prefabbricate, la domanda va presentata entro l'1/12/2022 (cfr. art. 8.1);
- nel caso della realizzazione di dehors comprendenti pedane e/o strutture prefabbricate, con o senza elementi di copertura, la domanda va presentata entro il 16/11/2022 (cfr. art. 8.2);
- nel caso della realizzazione di dehors in aree soggette a vincolo di tutela monumentale o ambientale, la domanda va presentata entro l'1/11/2022 (cfr. art. 8.3);

4 – di dare atto che, per effetto di tutte le proroghe concesse, ai fini della determinazione del canone unico patrimoniale (CUP) dovuto a partire dall'1/4/2022, terminato il periodo di esenzione disposto dal legislatore nazionale, va ovviamente tenuto conto dell'intero lasso di tempo nel quale il suolo pubblico è stato effettivamente occupato in forza delle autorizzazioni rilasciate con le procedure semplificate a partire da maggio 2020;

5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

6. Di dare atto che il presente provvedimento va pubblicato all'albo pretorio e nel sito internet del Comune per mera pubblicità;

7. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto confermandone, a norma dell'art.5 della L.241/1990, a responsabile del procedimento il dott. Giuliano Giordani;

8. Di attestare con riferimento al sottoscritto Dirigente e prendere atto in riferimento al RUP che rispetto alla procedura in oggetto:

- non ricorrono cause di astensione di cui all'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, di cui agli articoli 6 bis della legge 241/90 e successive modificazioni, 6 del D.P.R. n. 62/2013 e 6 del codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono cause di astensione di cui agli articoli 7 del D.P.R. n. 62/2013 e 7 del codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del D.P.R. n. 62/2013 e 18 del codice di comportamento del Comune di Ancona;

9. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nei modi e termini di legge;

Il Dirigente
(Claudio Centanni)

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il dirigente

Arch. Centanni Claudio
(atto sottoscritto con firma digitale)